

chiesa e dintorni

Ci vuole un villaggio Disturbi alimentari, imparare a riconoscerli

Si è tenuto martedì 10 maggio a Rieti, presso la chiesa di San Giorgio, un incontro formativo rivolto al mondo della scuola promosso nell'ambito del progetto *Ci Vuole un Villaggio. Una Comunità in gioco per costruire futuro*. Sostenuta dall'**Impresa Sociale Con i Bambini**, l'iniziativa ha nel **Samaritano odv della Caritas diocesana di Rieti** l'ente capofila e punta al contrasto della **povertà educativa** minorile favorendo la creazione e il rafforzamento di una rete territoriale tra soggetti pubblici e privati. La **Asl di Rieti**, come partner del progetto, è stata l'ente promotore dell'evento formativo *Emozioni e Cibo*, ideato dalla sottorossa **Carla Matteucci**. L'iniziativa riconosce nella scuola un punto di riferimento non solo per gli studenti

e le loro famiglie, ma anche per enti e istituzioni impegnati in strategie di promozione della salute. L'esperienza formativa ha approfondito il tema dei disturbi alimentari, favorendo un corretto approccio al disagio giovanile che, se colto in tempo, avrà minor possibilità di sfociare in una patologia che si cura in tempi lunghi e con grave sofferenza. I disturbi del comportamento alimentare sono tra le emergenze sanitarie più preoccupanti, con una diffusione rapida tale da assumere le caratteristiche di una epidemia sociale. L'espansione è direttamente proporzionale al diffondersi di nuovi modelli, stili di vita e di cultura del corpo e la lunga fase pandemica ha aggravato il fenomeno. Sono cresciute le richieste d'intervento da parte degli specialisti del 30%, ed è diminuita l'età d'insorgenza del disturbo. Durante l'incontro il personale docente è stato affiancato da specialisti della

Asl. Oltre alla dottoressa Matteucci erano presenti la dietologa **Elisa Magarotto** e il sociologo **Massimo De Angelis**, che hanno aiutato o a superare i pregiudizi sul problema, offrendo strumenti per correggere atteggiamenti e modi di pensare, e a aumentare la capacità di ascolto. I docenti potranno così affiancare gli studenti che, con l'inizio del prossimo anno scolastico, saranno direttamente interessati dalle attività di progetto e invitati a frequentare due incontri formativi. Informazioni sulle attività e i servizi offerti dal progetto *Ci vuole un villaggio* sono disponibili sulla pagina facebook dedicata.



Peso:33%